
OBIETTIVI E VALORI

Il mutamento del clima e le trasformazioni ambientali che da esso dipendono stanno creando effetti evidenti e misurabili anche nelle comunità locali. Si fa strada la percezione che il motore climatico sia irreversibile sulla scala della vita umana e che non sia sufficiente affidarsi ad iniziative occasionali e disorganiche. L'avvio di questa forte discontinuità apre un ventaglio di trasformazioni sull'equilibrio del territorio e pone problemi sulle modalità della sua gestione. Tutte le componenti fisiche (terra, acqua, vegetali, animali) e l'organizzazione territoriale ne sono condizionate richiedendo un nuovo modo di affrontare le scelte individuali e collettive.

Una risposta adeguata al cambiamento climatico non può più essere delegata solo ad istituzioni lontane, piuttosto serve **attivare processi operativi nuovi** in grado di trasformare il rapporto con il proprio ambiente, attraverso il supporto della conoscenza scientifica diffusa e la ripresa di una azione responsabile a livello locale. In questo passaggio ritorna sulla scena il modo di interpretare il ruolo della formazione e la centralità delle istituzioni scolastiche.

L'Auser Ambiente di Pisogne ha avviato il recupero e la promozione del Parco Comunale quale presupposto per un miglioramento della qualità della vita nel contesto urbano e ha attivato a partire da questo 'osservatorio' iniziative di forte impegno ambientale nella prospettiva di contrastare, a livello locale, gli effetti del cambiamento climatico.

Il suo obiettivo principale è migliorare la qualità della vita nel territorio di Pisogne e diffondere una **cultura di solidarietà e partecipazione** attraverso solide idee e valori. Questi si riflettono nel progettare interventi con **attenzione ai più fragili**, promuovendo il recupero e il miglioramento delle capacità e delle abilità personali soprattutto con attività lavorative, come ad esempio l'orticoltura o la cura di un bene pubblico. Crediamo che **l'inclusione** sia il presupposto di una società civile e di una comunità morale, fondata sull'idea di eliminare qualsiasi tipo di discriminazione.

Creare spazi di condivisione che coinvolgano le diverse generazioni nella cura dell'ambiente circostante è una sostanziale promozione del diritto alla cittadinanza.

Attraverso il volontariato, l'Auser Ambiente mira a **sensibilizzare tutte le generazioni**, creando momenti di **cittadinanza attiva** e fornendo strumenti appropriati per aumentare il rispetto non solo tra gli individui, ma anche nei confronti dell'ambiente.

Concretamente, i progetti realizzati sono stati perlopiù svolti nel Parco Comunale: in esso sono stati condotti **laboratori sulla biodiversità** e **attività ludico-musicali** per scuole dell'infanzia e primarie. Per quanto riguarda le scuole secondarie sono state avviate attività di **pulizia del territorio** e un **censimento delle specie arboree** per migliorare le aree verdi del comune.

Inoltre, sono state promosse iniziative di cittadinanza attiva che hanno visto una notevole partecipazione, con l'obiettivo di ripristinare le aree colpite dal bostrico in Valle Palot.

Durante lo svolgimento dei lavori inerenti ai progetti di Auser Ambiente sono state coinvolte persone con disabilità che grazie alla partecipazione attiva hanno riscontrato miglioramenti a livello relazionale e personale.

PROGETTI DIDATTICI NEL PARCO COMUNALE

Tutti i progetti sono funzionali a trasformare il parco in uno straordinario e ideale laboratorio didattico all'aperto e risultano essenziali alla creazione di attività didattiche specifiche.

1. Parco aromatico sensoriale

È stata realizzata una piattaforma circondata da piante aromatiche - nello specifico salvia, rosmarino, menta, timo e maggiorana - che permette ai bambini di poter toccare con mano, osservare le diverse specie e sentire con l'olfatto le peculiarità di queste piante. Poiché uno dei valori chiave dell'Auser Ambiente è l'**inclusività**, la piattaforma è dotata di fioriere ad altezza regolabile per consentire la fruizione anche alle persone con disabilità.



2. Frutteto antico didattico

Sulle tracce dell'antico brolo è stato predisposto un Frutteto Didattico con varietà storiche di frutta locale, nel quale le gemme, i fiori e i frutti rappresentano le lancette dello straordinario orologio che è la natura.

In particolare, l'obiettivo di quest'area è quello di:

- accompagnare i bambini alla scoperta del tempo scandito dal susseguirsi delle stagioni;
- permettere loro di veder nascere e crescere i frutti;
- poter prendersi cura di ogni pianta.



3. Bosco mangia CO2

È stato completato un bosco 'mangia CO₂' secondo il metodo di riforestazione urbana del giapponese Miyawaki attraverso la selezione di specie già storicamente adattate.

Questo progetto nasce con l'intento di passare dal subire al gestire i cambiamenti climatici che inevitabilmente modificheranno la nostra vita e allo stesso tempo sensibilizzare sull'importanza di questa tematica.



4. Orto in aridocoltura

La coltivazione di un semplice orto può diventare un'occasione per una riflessione e l'acquisizione di strumenti necessari per determinare un nuovo modo di produrre nel rispetto della biodiversità e dell'ambiente. Affrontare questa sfida richiede nuove idee e un modo radicalmente nuovo di pensare e fare le cose.

In questo quadro s'inserisce il progetto di coltivazione nel rispetto di un'agricoltura naturale, nata negli anni '40 in Giappone per intuizione dell'agronomo Masanobu Fukuoka.

La tecnica si propone di far crescere prodotti orticoli senza intralciare i cicli naturali di evoluzione del terreno limitando l'intervento alle pratiche strettamente necessarie.

I pilastri su cui si basa l'azione sono:

- No all'aratura: il terreno si ara già da solo seguendo il ciclo naturale. Si possono usare tecniche alternative che non necessitano di smuovere e rivoltare il terreno;



- Nessuna concimazione: non concimare in nessun modo, né con prodotti chimici né organici;
- No diserbanti: non sono ammesse attrezzature meccaniche o prodotti diserbanti.

Allo stato attuale sono in coltivazione fave, cicorie e patate, con risultati incoraggianti.

Il progetto di agricoltura naturale si inserisce strettamente e necessariamente con l'attività d'indagine sulla mesofauna del suolo.

Lo studio della fauna del suolo rappresenta un metodo scientifico per comprendere e misurare le trasformazioni che avvengono sotto i nostri occhi e sotto i nostri piedi.

L'iniziativa di Auser Ambiente di Pisogne si rivolge agli istituti scolastici con la proposta di partecipare alla ricerca sulla mesofauna del suolo, un progetto destinato a raccogliere informazioni sulla condizione degli ecosistemi locali e a conservare le informazioni per gli anni a venire.



PROGETTI DIDATTICI SUL TERRITORIO

1. Censimento del patrimonio arboreo urbano

L'inserimento di vegetazione arborea nel contesto urbano, sia negli spazi privati che in quelli pubblici, ha costruito un paesaggio vegetazionale variegato. Spesso le condizioni vegetative di questa flora misurano lo stato fisico dell'ambiente e appaiono come un termometro del cambiamento in atto.

Il progetto didattico realizzato dall'Auser Ambiente prevede il lavoro di **rilevazione** condotta sul terreno con gruppi scolastici, al fine di creare un abaco delle specie presenti, rilevarne le condizioni e descriverne le caratteristiche attraverso l'utilizzo di una scheda di censimento.

L'intervento diventa occasione unica per accedere alle informazioni storiche accumulate in ciascun albero, depositario dei cambiamenti climatici.

Nello specifico, i contenuti operativi riguardano osservazione, misurazione, disegno, fotografia, valutazione dello stato vegetativo, classificazione, interviste agli operatori e ai proprietari privati che hanno esperienza storica di queste presenze.

A conclusione del progetto è previsto un confronto con l'Amministrazione Comunale sulla gestione del patrimonio arboreo pubblico.



2. Gestione del cambiamento climatico attraverso attività di rimboschimento e sensibilizzazione

Pisogne presenta un patrimonio boschivo esteso che occupa una superficie rilevante del territorio comunale: su di esso si è espressa per millenni l'azione antropica educando l'ambiente, in origine naturale, alle diverse esigenze umane.

Il progetto sviluppatosi prevede il recupero delle peccete della Valle Palot coinvolgendo la scuola primaria con l'obiettivo di presentare il tema anche alle generazioni ultime.

Il percorso ha previsto introduttivamente **incontri** con le scolaresche coinvolte al fine di illustrare le conoscenze di base della silvicoltura quale supporto essenziale per la gestione dell'ecosistema boschivo e del territorio.

Conseguentemente si è svolta l'**attività operativa** nel bosco con l'applicazione di metodologie per l'impianto arboreo e la ricostruzione del soprassuolo boschivo della Valle Palot.



DETTAGLIO DEI PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA MATERNA E PRIMARIA

Attraverso il progetto dedicato alla scuola materna “**Sensi in Gioco: avventure sensoriali per piccoli esploratori della natura**” i bambini sono stati avvicinati alla bellezza della natura attraverso l’esplorazione del Parco Comunale mediante i cinque sensi.

Il progetto ha contribuito a fornire ai bambini esperienze significative e coinvolgenti che non solo hanno portato allo sviluppo dei loro sensi, ma li hanno aiutati a creare una **relazione positiva e rispettosa con l'ambiente naturale**.

Nello specifico i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere le piante aromatiche, di conoscere le parti strutturali della pianta e di partecipare ad un laboratorio musicale con degli strumenti realizzati con elementi naturali.



SCUOLA SECONDARIA

Contestualmente alle attività laboratoriali del censimento arboreo, sono state avviate iniziative specifiche rivolte alle scuole secondarie, concentrate sulla **pulizia e il miglioramento delle aree verdi** del territorio comunale.



ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA

Le iniziative “**Una pianta per la Val Palot**”, proposte in più edizioni, hanno coinvolto un notevole numero di volontari e le scolaresche locali.

Per poter far fronte alla situazione disastrosa in cui si ritrovano i nostri boschi colpiti dal parassita bostrico del tipografo sono state indette varie giornate di **cittadinanza attiva** che, coinvolgendo i cittadini del Comune di Pisogne e dei dintorni, hanno permesso di mettere a dimora più di 5000 piantine.

Queste giornate sono state di fondamentale importanza non solo per costituire una rete di volontari sul territorio, ma anche per fare in modo che le persone prendano consapevolezza di ciò che è accaduto e sta accadendo ai nostri boschi e alla necessità di attuare scelte nella quotidianità che siano in linea con l’ambiente naturale.

Contestualmente all’attività di rimboschimento, il 25 novembre 2023 si è svolto il convegno “La situazione fitosanitaria dei boschi” nel quale sono intervenuti l’Assessore all’Ambiente di Regione Lombardia, il Presidente dei Consorzi Forestali lombardi e i tecnici del Consorzio Forestale operanti sul nostro territorio.



Per scoprire tutte le nostre iniziative di Educazione Ambientale e i Progetti rivolti alla Cittadinanza seguici sui nostri canali social:



[auser.ambiente](https://www.instagram.com/auser.ambiente)



[Auser Ambiente](https://www.facebook.com/AuserAmbiente)



[Auser Ambiente Pisogne](https://www.youtube.com/AuserAmbientePisogne)



[Auserambiente.com](https://www.auserambiente.com)